

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it



LA DOMENICA DELLA PAROLA



È un'occasione speciale per raccoglierci attorno alla Bibbia, come ci invita a fare Papa Francesco.

Una giornata di festa e di celebrazione per rimettere al centro della vita, accanto all'Eucaristia, l'ascolto della Sacra Scrittura, attraverso esperienze e momenti di lettura, approfondimento e riflessione spirituale da vivere in Comunità.

Come annunciato Domenica 24 settembre alle ore 10.00, prima della S. Messa della Comunità, siamo invitati in chiesa per partecipare la lettura e l'esperienza religiosa dell'attore Enrico Beruschi.

Quale preparazione all'incontro con lui, facciamo precedere parte dell'intervista concessa ad Alberto Bottani pubblicata su 'Il Settimanale della Diocesi' n. 32 del 31 agosto.

«Nel suo amato centro lacustre troviamo e scopriamo un Beruschi inedito pronto ad accogliere l'invito del parroco a fungere da testimonial per la 'Domenica della Parola'.

"Ho chiesto tre volte al don se mi considerava all'altezza di questa proposta e se, per il fatto di essere conosciuto, il mio intervento porti dei risultati positivi" le perplessità esternate da Enrico, chiamato a raccogliere il popolo di Dio attorno alla Bibbia seguendo l'invito del Pontefice.

Ma perché no? In fondo anche i comici e gli artisti hanno un'anima! Oltre il video, la macchina da presa, esiste un intimo di vita in cui, nel caso di Beruschi, siamo entrati in punta di piedi, per conoscere più in profondità l'uomo di spettacolo. E lo abbiamo scoperto, all'epoca ancora studente di ragioneria al Cattaneo di Milano, abbagliato dalla figura di don Giussani, conosciuta attraverso il suo insegnante di religione.

Il futuro comico militerà in seguito nelle fila di Gioventù Studentesca, si prodigherà con la San Vincenzo, si unirà ai gruppi che animano con la loro presenza gli abitanti delle cascine abbandonate fuori Milano portando allegria e conforto. Ai funerali del fondatore di 'Comunione e Liberazione' sarà sulla piazza con gli altri giovani. Racconta "Pioveva, eravamo inzuppati d'acqua, ma non ci curavamo per questo. Noi con le lacrime agli occhi, animati solo dal pensiero che va oltre le cose pratiche".

L'altro spaccato della vita di questo simpatico comico è l'incontro da personaggio pubblico con fra Modestino, l'erede spirituale di padre Pio da Pietralcina. Racconta: "un mio arrivo a S. Giovanni Rotondo in una chiesa gremita di pellegrini venuti a chiedere le grazie, mi stonò la richiesta di foto e autografi. Quando fui accompagnato nella cella del Santo francescano, solo, lontano dalla gente mi sentii trasportato in un'altra dimensione. Sono quelle cose che ti toccano interiormente, vieni a contatto con qualcosa di diverso". È strano, ma vero, vederlo commuoversi mentre ci racconta di queste esperienze, personali interiori. L'artista, gli artisti, dicevamo, hanno una loro anima e nel caso del nostro amico Enrico Beruschi, sarà certamente un ottimo strumento a veicolare la Parola di Dio attraverso le Sacre Scritture».

Sono disponibili tante edizioni della Bibbia



Queste ed altre edizioni, formato e impostazioni si possono esaminare, acquistare e prenotare presso i tavoli espositivi sul sagrato della chiesa. La Bibbia, oltre ad essere il libro più venduto al mondo, è stato il primo ad essere stampato. Nel tempo ha ispirato la letteratura e l'arte ed è entrata a far parte del nostro linguaggio. Della Bibbia conosciamo molto poco; oggi viviamo un preoccupante analfabetismo religioso: il Libro dei Libri (la Bibbia) corre il rischio di essere letto a catechismo, quando va bene....

E' il libro in cui il divino e l'umano si compenetrano sino a fondersi insieme, diventando quasi inscindibili l'uno dall'altro. Riprendere in mano la Bibbia può significare riprendere in mano la propria esistenza.

La Comunità ha bisogno di Volontari disponibili per servizi.

Il credere esige testimonianza.

Sono al bando i vani pretesti, le assurde rivalità e invidie.



L'appuntamento è per Domenica 24 settembre

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 17 settembre: 24^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

Celebrazione degli anniversari di matrimonio

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↳ **Lunedì 18 settembre**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino

↳ **Martedì 19 settembre**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 21.00 : Riunione CPAE in Oratorio

↳ **Mercoledì 20 settembre**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

ore 21.00 : Incontro tutti i Catechisti in Oratorio

↳ **Giovedì 21 settembre: S. Matteo, Evangelista
Beato Innocenzo XI, Papa (1689)**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Venerdì 22 settembre**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Sabato 23 settembre: S. Pio da Pietrelcina (1968)**

ore 14.30 : Inizio apertura Bar Oratorio

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 24 settembre: 25^a del Tempo Ordinario
Giornata della Parola**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.00 : In chiesa testimonianza attore Enrico Beruschi

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



Il Papa si è valso della psichiatria !

Il Papa, a 42 anni, - lo ha dichiarato lui stesso - ha incontrato per sei mesi una psicoanalista. La rivelazione ha provocato perplessità.

Chiedere aiuto alla psicologa non intralcia la fede?

“A differenza di quanto si crede, fede e psicologia non sono in conflitto tra loro. Se una persona avverte il desiderio di approfondire il significato della sua fede, ha la possibilità di dialogare con un padre spirituale, il quale mette a disposizione la sua esperienza per interpretare i dubbi della sua anima.

Ma è anche vero che se la stessa persona avverte preoccupazioni e ansie non più gestibili, è importante che si rivolga a uno specialista capace di condurla a comprendere quello che gli sta succedendo.

La psicologia è una scienza autorevole e, allo stesso tempo, una modalità terapeutica ricca di strumenti chimici a servizio delle persone. Cerca di conoscere l'uomo e la donna, i loro comportamenti, emozioni e pensieri, e di studiare le modalità ottimali per fargli superare disagi e sofferenze.

La fede, dall'altro lato, è un dono, legata al proprio credo religioso e al rapporto che si ha con Dio. Quindi il confine tra le due dimensioni, anche nell'esperienza del Papa, è molto netto e non crea pregiudizi dell'una rispetto all'altra. Infine, solo una onesta, (seppur dolorosa) conoscenza della propria fragilità apre il cuore e la mente dell'uomo a un incontro fecondo con Dio.

(da Famiglia Cristiana)

Potente messaggio della montagna



Gli amici Alpini di Mandello mi hanno fatto dono dell'abbonamento mensile a 'l'Alpino'. Leggo sempre con interesse l'editoriale di Bruno Fasani. In 'Il potente messaggio della montagna' ho colto un richiamo saggio di vita.

Don Bruno nell'articolo, dopo aver ricordato la bellezza dei luoghi dell'infanzia tra prati, boschi, montagne, segnati anche dalla fatica quotidiana, riferisce in sintesi il contenuto del premiato romanzo di Paolo Cognetti 'Le otto montagne'. Qui si narra la vicenda di un giovane cresciuto dai genitori con il culto per le cime più belle, poi, come un novello Pinocchio, se ne va lontano dalla famiglia, in cerca dei balocchi. E' altrove il mondo che conta, quello che sembra sconfinato e dalle mille risorse. Non importa se è un mondo che ti chiude nella stanza senza più guardare fuori dalla finestra, mentre lo scenario si comprime su una tastiera. Poi, all'improvvisa morte del padre, il giovane ritorna alle montagne conosciute da ragazzo. Qui riscopre la bellezza, la verità delle 'cose' vissute: gli amici, le persone, i luoghi. È la fotografia della vita. Per far crescere relazioni vere, umane, bisogna esserci, stare insieme, passare tempo dentro una baita, parlarci, guardarci in faccia, litigare... Scrive un amico, Ivan Maffei: «Ci riesce facile sentirci sempre altrove, indaffarati in altre cose, che poi, in momenti di verità, si rivelano per quello che sono, una sorta di distrazione personale e collettiva. La cultura digitale ha modificato in maniera significativa le nostre abitudini. Ci si connette entro cinque minuti dalla sveglia. Durante la giornata controlliamo il cellulare di media ogni sei minuti. Una persona su due non lo stacca mai, neppure quando è in palestra o in chiesa. Sempre e comunque raggiungibili, siamo pure esposti alla possibilità di venire costantemente interrotti in quello che facciamo, di poter essere allontanati dagli altri per entrare in altre conversazioni».

Il messaggio: lassù tra 'le montagne' si sta bene perché si sta insieme. Lassù tacciono i rumori delle macchine e parlano quelli dei passi che avanzano. Lassù tacciono gli strumenti digitali per lasciare il posto alla parola, quella dei suoni, degli sguardi e dei silenzi...

A scuola niente jeans strappati

Niente jeans strappati né magliette con i buchi. Vietati i pantaloni corti e le infradito. Vietati anche i cappelli: a scuola si entra solo se si è vestiti in modo decoroso.

Così ha deciso la preside dell'istituto tecnico "Leonardo da Vinci-Belluzzi", a Rimini: dopo tre infrazioni, arriva una nota e il richiamo scritto. Davanti alle nuove regole, molti studenti hanno storto il naso e persino qualche genitore ha provato a lamentarsi ma Sabina Fortunato, la preside, tira dritto: a scuola ci vuole decoro.

E per nulla intimorita ha ricordato ai ragazzi un'altra nuova regola in vigore da quest'anno: chi diffonderà su internet immagini e conversazioni con dati personali altrui senza esserne autorizzato andrà incontro a sicure punizioni. Avvisati !

